

Francesca Di Nardo

«La formazione continua è irrinunciabile»

La sfida dell'aggiornamento professionale e non durante tutta la vita, secondo la responsabile del «Festival della formazione» (10-11 settembre).

ROCCO NOTARANGELO

Cooperazione: A chi e a quale fascia d'età è rivolto questo festival sulla formazione continua?

Francesca Di Nardo: Be', si rivolge indistintamente a tutti i «curiosi»: ragazzi e adulti di ogni età, uomini e donne, lavoratori e disoccupati, indigeni e migranti... Tutti, infatti, potranno scegliere fra le numerose proposte che compongono il programma della 24 ore: gastronomia, cura con piante medicinali, cinema, natura, imprenditorialità, gite, attività fisiche, lingue, logistica, visite guidate, artigianato, attività integrate per diversamente abili ed altro ancora. Epicentro del Festival è Losone, ma le occasioni si distribuiscono su tutto il territorio, da Mendrisio a Olivone, dalla Valle Bavona alla Leventina.

Non crede che per molte persone l'enfasi, il messaggio sulla formazione durante tutto l'arco della vita sembra una minaccia, uno stress?

Perché dovrebbe essere avvertito come una ►►



FOTO: SANDRO MAHLER

Francesca Di Nardo, responsabile del «Festival della formazione».

►► minaccia? La formazione continua non professionale è una libera scelta di ogni persona. Se invece consideriamo la formazione continua a carattere professionale, allora l'aggiornamento oggi fa parte della vita lavorativa di ogni individuo, ne è diventata una componente irrinunciabile. Se fosse uno stress, beh, alla fine è uno stress pagante.

Secondo una recente studio, grosso modo 4 persone su 5 nel 2009 hanno seguito un corso di formazione o un'esperienza formativa non necessariamente sui banchi di scuola...

Sì, è prova che aggiornarsi durante l'arco di tutta la vita non significa necessariamente tornare sui banchi di studio, farsi interrogare, prendere una brutta nota o portarsi a casa i compiti da fare. La formazione continua è un concetto aperto, libero, arricchente e proprio per questo attrae un sempre maggior numero di persone. Penso che, come in tutte le cose, bisogna fare meglio. Soprattutto per raggiungere anche la quinta persona che manca all'appello e realizzare così l'obiettivo: «la formazione per tutti».

«In Ticino circa il 10% della popolazione si trova in difficoltà con il testo scritto»

In generale, a livello nazionale, la formazione continua è finanziata soprattutto dal settore privato. E nella Svizzera italiana?

Be', guardi, di fatto non abbiamo dati complessivi. Non ci sono statistiche attuali, anche perché è un settore molto dinamico.

Che ruolo hanno le aziende private sui possibili sbocchi professionali di chi fre-

quenta corsi di formazione in Ticino?

Credo che questo discorso valga per tutta la Svizzera, ovvero chi si aggiorna dimostra apertura ed è sicuramente un punto forte per una persona che presenta la sua candidatura in una qualsiasi azienda privata o pubblica. Le aziende sanno quanto è importante avere personale professionalmente aggiornato, per cui sostengono la formazione interna o esterna, e appoggiano, a volte incentivano, progetti di formazione parallelamente all'attività professionale, finalizzati a portare nuove competenze al loro interno.

Si stima che in Svizzera 800mila persone tra i 16 e i 65 anni, di cui meno della metà di nazionalità svizzera, non padroneggiano la lettura, la scrittura. Inoltre, 400mila non sanno risolvere semplici problemi aritmetici. Quante persone della Svizzera italiana soffrono di illetteratismo?

Intanto, è giusto ricordare che l'8 settembre si tiene a Bellinzona (cfr. box) la Giornata internazionale dell'alfabetizzazione.

L'illetteratismo – è il termine tecnico per descrivere la situazione delle persone scolarizzate che non padroneggiano la lettura, la scrittura e il calcolo – è un fenomeno sociale preoccupante, che concerne tutti noi. A causa dell'illetteratismo, le persone non possono partecipare attivamente alla vita sociale, familiare e professionale. In Ticino, circa un dieci per cento della popolazione si trova in difficoltà con il testo scritto. Per questo crediamo che occorra agire! L'8 settembre saremo quindi presenti a Bellinzona in Piazza del Sole dalle ore 11 alle 18 con una partita di «Scarabeo» in formato gigante. Tutti i passanti avranno la possibilità di partecipa-

re al gioco. A seguire, dalle ore 19 alle ore 23, nella corte di Municipio si terrà la tradizionale serata di lettura dell'Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana. ■

Forum online

La formazione continua serve o crea solo costi inutili?



www.cooperazione.ch/intervista

Il ritratto: Francesca Di Nardo



FOTO: SANDRO MAHLER

Francesca Di Nardo, licenziata in Scienze della Comunicazione nei contesti di formazione, è collaboratrice scientifica della Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti (Cfc). È responsabile del «Festival

della formazione 2010», che si tiene il 10-11 settembre, 24 ore a partire dalle 17, con epicentro a Losone ed eventi in tutto il Cantone. Il programma dettagliato nel sito Internet in calce. Da segnalare anche la «Giornata internazionale dell'alfabetizzazione»: l'8 settembre, dalle ore 11, a Bellinzona, piazza del Sole. Info e programma in calce.

► link

www.festivalformazione.ch
www.leggere-scrivere.ch

coop

Per me e per te. pronto

**Per
5 centesimi in
meno al litro.**

**In tutti i Coop Pronto con
stazione di servizio.**

Coop Pronto. Per il superrapido e freschissimo.
Aperti 365 giorni all'anno.

BUONO
5 centesimi
sconto per ogni litro
di benzina & diesel

Con questo buono ricevete **5 centesimi di sconto per ogni litro di benzina o diesel**. I buoni non sono cumulabili con altri buoni o azioni. Buono valevole una sola volta.

50609



7610813506090

Valevole fino al 30 novembre 2010
in tutti i Coop Pronto con stazione di servizio.